

Codice A1820C

D.D. 11 maggio 2026, n. 889

Pratica VCOC11 - GESSI Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (pratica 3146) e concessione demaniale per l'occupazione di una parte dell'ex alveo del Rio Quarola (ex Rio Pisone) finalizzata alla realizzazione di un parcheggio a servizio dell'azienda e posto immediatamente a valle della S.P. 299, censito al Catasto Terreni ai fogli 64 e 73 NCT, in Frazione Vinte..



ATTO DD 889/A1820C/2026

DEL 11/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCOC11 - GESSI Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (pratica 3146) e concessione demaniale per l'occupazione di una parte dell'ex alveo del Rio Quarola (ex Rio Pisone) finalizzata alla realizzazione di un parcheggio a servizio dell'azienda e posto immediatamente a valle della S.P. 299, censito al Catasto Terreni ai fogli 64 e 73 NCT, in Frazione Vintebbio del Comune di Serravalle Sesia (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 768,00 (Cap. 64730/2026) e impegno di € 768,00 (Cap. 442030/2026).

Visto che in data 06/02/2026 (a nostro prot. n. 5706/A1820C) il signor Massimiliano Preti, nato a *omissis* e residente per la carica a *omissis* (Codice Fiscale *omissis*), nella sua veste di Legale Rappresentante della società GESSI Holding S.p.A. con sede legale a Serravalle Sesia (VC) presso il Parco Gessi (Codice Fiscale e Partita IVA 01664370028), ha presentato istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale per l'occupazione di una parte dell'ex alveo del Rio Quarola (ex Rio Pisone) di superficie pari a 578,06 m², finalizzata alla realizzazione di un parcheggio a servizio dell'azienda e posto immediatamente a valle della S.P. 299, censito al Catasto Terreni ai fogli 64 e 73 NCT, in Frazione Vintebbio del Comune di Serravalle Sesia (VC), allegando all'istanza la documentazione tecnica (datata dicembre 2025 – gennaio 2026), a firma del tecnico incaricato Ing. Antonio De Maglie, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino al n. 6058F.

Esaminata la documentazione progettuale.

Preso atto che la realizzazione del nuovo parcheggio aziendale non comporterà modifiche all'attuale piano campagna.

Effettuato il sopralluogo istruttorio in data 18/02/2026, dal quale è emerso che il tratto oggetto di richiesta non è più ad oggi identificabile sul terreno, mentre risulta idraulicamente attivo e connesso al reticolo idrografico di monte e di valle un tratto di alveo che decorre, rispetto all'alveo catastale,

ad una distanza in pianta di circa 25–30 metri a sud-ovest, quasi in aderenza al cimitero di Vintebbio.

Preso atto che risulta necessario escludere una potenziale naturale riattivabilità del sedime richiesto in concessione demaniale a causa dell'evoluzione della dinamica naturale, questo Ufficio, con nota a nostro prot. n. 13025/A1820C in data 16/03/2026, ha richiesto alcune integrazioni documentali.

Visto che in data 02/04/2026, a nostro prot. n. 16336/A1820C, sono pervenute al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli le integrazioni richieste, costituite da un elaborato datato marzo 2026 a firma del tecnico incaricato Dott. Geol. Massimo Gobbi, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Piemonte al n. 453 dell'A.P. Sez. A.

Tenuto conto di quanto riportato al paragrafo 5 dell'elaborato integrativo anzidetto, ossia che: "...per quanto riguarda la possibilità che il corso d'acqua ripristini l'andamento cartografato sulle mappe catastali, ciò appare improbabile, in quanto attualmente esso ha una conformazione adeguata al deflusso delle piene; inoltre il tratto abbandonato risulta totalmente obliterato e la morfologia esistente impedisce di riattivare il vecchio corso" e che "...la dinamica evolutiva del corso d'acqua nel tratto analizzato risulta piuttosto stabilizzata, a causa delle condizioni morfologiche attuali, che indicano bassa erosione di fondo e di sponda".

Preso atto che nello stesso elaborato si scrive che: "Le verifiche idrauliche del corso d'acqua, nella configurazione attuale, mostrano che i deflussi di piena per tempi di ritorno di 200 anni, compreso l'apporto solido, sono contenuti all'interno delle sponde, delineando sezioni adeguate allo smaltimento delle acque".

Tenuto conto, inoltre, che in corrispondenza del tratto di ex alveo in oggetto risultano censiti, dal punto di vista del P.R.G.C, dissesti legati alla dinamica torrentizia del Fiume Sesia di tipo areale EbA, mentre il P.G.R.A. vigente individua il medesimo in un'area a probabilità di alluvioni media M (tr. 100/200) del 'Reticolato Secondario Collinare e Montano' e che il recente aggiornamento delle mappe di pericolosità P.G.R.A. (adottato con il Decreto del Segretario Generale dell'Autorità distrettuale del bacino del Fiume Po n. 4 del 19/01/2026) ha invece individuato solo una modesta porzione verso valle dell'area demaniale in oggetto all'interno delle aree a probabilità di alluvioni bassa "L" (tr. 500) del 'Reticolato Principale fasciato".

Visto che l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 23/02/2026 al 10/03/2026, con numero di pubblicazione n. 187 all'Albo Pretorio del Comune di Serravalle Sesia (VC), senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 9 anni, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare e a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione, nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 384,00 (Trecentoottantaquattro/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento 10/R/2022 sono state versate in data 05/02/2026 le spese di istruttoria pari ad € 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 519/2026 sul capitolo 31225/2026.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la GESSI Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la GESSI Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.152,00 (Millecentocinquantadue/00), di cui:

- Euro 768,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 384,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso.

Ritenuto di:

1. accertare l'importo di Euro 768,00 sul capitolo 64730/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuti dalla GESSI Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) a titolo di deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore della GESSI Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) la somma di Euro 768,00 sul capitolo 442030/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Visto che l'importo di Euro 384,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso, sarà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 1.152,00 (Millecentocinquantadue/00) riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla GESSI Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) a titolo di deposito cauzionale e di canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. 2610/A1801C del 15/12/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Visto che la GESSI Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento

con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di Legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale n.3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

Di rilasciare alla GESSI Holding S.p.A. la concessione demaniale per l'occupazione di una parte dell'ex alveo del Rio Quarola (ex Rio Pisone) di superficie pari a 578,06 m², finalizzata alla realizzazione di un parcheggio a servizio dell'azienda e posto immediatamente a valle della S.P. 299, censito al Catasto Terreni ai fogli 64 e 73 NCT, in Frazione Vintebbio del Comune di Serravalle Sesia (VC), come attestato negli elaborati tecnici agli atti del Settore.

Di ritenere che non sussistano motivi ostativi all'occupazione del mappale acque del Rio Quarola (di superficie pari a 578,06 m²), censito al Catasto Terreni ai fogli 64 e 73 (ex Rio Pisone), immediatamente a valle della S.P. 299, in Frazione Vintebbio del comune di Serravalle Sesia (VC), finalizzata alla realizzazione di un parcheggio aziendale, secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e successive integrazioni, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. sarà cura della ditta autorizzata predisporre il piano di sicurezza dell'area da attuarsi durante l'attivazione delle "Allerte Regionali" dovute ad emergenze idro-meteorologiche stagionali o ad eventi di piena ordinari ed eccezionali e, in nessun caso, potranno essere presentate richieste di indennizzo per danni causati da esondazioni ed allagamenti;
- b. nel caso in cui i Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte indichino un rischio idrogeologico ed idraulico con livelli di allerta arancione-rosso, la ditta autorizzata dovrà comunque predisporre lo sgombero immediato di tutti i mezzi e personale dall'area demaniale medesima;
- c. nell'area in oggetto non potranno essere installate strutture fisse e depositati materiali o rifiuti, ancorché con carattere temporaneo che, a causa di improvvisi incrementi del livello idrometrico

del corso d'acqua, potrebbero costituire materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti nel tratto di valle del Fiume Sesia;

- d. l'area dovrà essere mantenuta nel tempo così come presentata e descritta negli elaborati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- e. l'accesso all'area in oggetto dovrà essere adeguatamente gestito dalla ditta autorizzata e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura dell'accesso stesso nel caso di piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza;
- f. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'occupazione stessa si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca la ditta non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- g. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale della ditta autorizzata, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dalla concessione demaniale stessa.

Di richiedere il versamento del canone demaniale dell'anno in corso, della cauzione infruttifera e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento Regionale 10/R/2022.

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2034, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 384,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l'importo di Euro 768,00 dovuto dalla GESSI Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l'importo di Euro 768,00 a favore della GESSI Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) sul capitolo 442030/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Di incassare la somma totale di Euro 384,00 (Trecentoottantaquattro/00) dovuta dalla GESSI

Holding S.p.A. (Codice Soggetto 322874) a titolo di canone demaniale per l'anno in corso, sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, cod. ben. n. 128705.

Di dare atto che l'importo di € 150,00 per spese di istruttoria è stato versato in data 05/02/2026.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott.ssa M. Baldizzone)
(Dott. F. Finocchi)
(Rag. A. M. Claus)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli